

VINCENZO MORO

Giona

EDB, Bologna 2022, pp. 146 € 18,00



Il libro di Giona è una parabola sempre attuale che continua a conservare in ogni epoca la sua forza paradigmatica. L'autore imposta una sorta di patto narrativo segreto con il lettore di ogni tempo, il quale è portato a rileggere la propria vita alla luce di questa breve storia, che si presenta particolarmente provocatoria soprattutto per chi è chiamato a «diventare missione». Giona vive il suo dramma esistenziale forse non rendendosi conto di essere uno strumento importante nelle mani del Signore. L'A. fa emergere progressivamente un dato rilevante: nonostante la fragilità del profeta e la sua incoerenza, è soltanto grazie a lui che si assiste a una serie di conversioni: prima i marinai, poi i niniviti e in seguito anche Dio "si pente" del male minacciato. La "conversione" di Dio, manifestazione concreta del suo cuore capace di misericordia, è il punto focale del libro e l'approdo di tutta la storia, inserita dall'A. in un quadro fantastico.

ANTONIO DE CARO

La violenza non appartiene a Dio

Calibano Editore, Milano 2021, pp. 238 € 15,00

Una struggente canzone svedese, carica di dolore e speranza, una suggestiva chiesa gotica, nel cuore della Palermo araba, sono tra i simboli più significativi di questo racconto spirituale di due giovani che vivono il loro amore come progetto di cura e impegno per il bene dell'altro. Spesso, però, soffrono, come altri omosessuali credenti, perché sentono che la Chiesa non sa riconoscere né benedire il loro amore. L'autore, docente di Lettere nelle Scuole superiori, si occupa come *counselor* dell'impiego della letteratura nei processi di crescita personale. Intrecciando interpretazioni bibliche, esperienze di vita, riflessioni morali, cerca di creare uno spazio di ascolto per le relazioni omosessuali, nella convinzione che in ogni amore sincero si rivelino la benevolenza e l'alleanza di Dio. Il suo romanzo intende trasmettere il messaggio che anche le relazioni omosessuali possono essere fondate su un serio progetto etico e su un forte senso della famiglia.



GASPARRO LORENZO

Gesù e il creato

EDB, Bologna 2022, pp. 120 € 17,00



L'Autore, docente alla Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, sviluppa la sua riflessione sulla relazione di Gesù con il creato, in quattro capitoli: in particolare evidenzia come il creato aiuti a parlare di Dio, come sia inserito in tanti passi evangelici fino a delineare le caratteristiche dell'ecologia di Gesù. Il tentativo di comprendere il ruolo e il valore del creato si trasforma in un percorso di discernimento sulla natura più profonda dell'uomo e delle sue relazioni essenziali con se stesso, il mondo e Dio. La natura diventa così una occasione per esaminare la propria interiorità, scoprendosi legati e solidali al creato più di quanto si pensi. Quello della custodia e della salvaguardia del creato è un tema che raccoglie sempre più attenzione da parte di tutte le Chiese, fino a denunciare i «peccati contro la natura», stimolando i credenti a un cambiamento nel loro modo di vivere e relazionarsi con la creazione.

BRUNO HUSSAR

Quando la nube si alzava

EDB, Bologna 2022, pp. 158 € 16,00



«... sono un prete cattolico, sono ebreo. Cittadino israeliano, sono nato in Egitto, dove ho vissuto 18 anni. Porto quindi in me quattro identità: sono veramente cristiano e prete, veramente ebreo, veramente israeliano, e mi sento pure, se non proprio egiziano, almeno assai vicino agli arabi, che conosco e che amo». Così si presenta p. Hussar, autore di questa interessante autobiografia, testimonianza di una costante ricerca di Dio in tutti i passaggi della sua vita e di una grande passione per la pace e la riconciliazione tra i popoli.

Il libro racconta in prima persona la vicenda umana e spirituale di un «uomo di sogni e di visioni», secondo il linguaggio biblico. Bruno Hussar, nato al Cairo nel 1911 da genitori ebrei, aderì presto al cattolicesimo. Fu cittadino ungherese e italiano. Nel 1937 ottenne la cittadinanza francese. maturò una forte vocazione intellettuale e religiosa; in Israele nel 1953, è fra i presbiteri che danno vita all'Opera San Giacomo, istituzione ecclesiale sorta per fronteggiare i nuovi problemi legati a un'immigrazione che stava cambiando la stessa fisionomia della Chiesa locale. Nel 1960, a Gerusalemme, entra fra i padri predicatori domenicani e insieme a due confratelli crea la *Maison Saint-Isidre* (Casa Sant'Isaia), spazio qualificato per l'insegnamento della Bibbia nella Terra santa, quindi va a Roma tra i padri conciliari a collaborare appassionatamente alla dichiarazione *Nostra aetate*. Nel 1972 Hussar fonda *Neve Shalom — Wahat al Salam*, villaggio cooperativo in cui vivono insieme ebrei e palestinesi, cristiani e musulmani. La prima famiglia vi s'insedia nel 1977: oggi sono 76, circa 350 persone. Gestito in modo democratico, è da sempre di proprietà dei suoi abitanti e non è affiliato ad alcun partito o movimento politico. Nel 1979 Hussar fonda la Scuola per la pace, istituzione legata a *Neve Shalom - Wahat al Salam*, e la Scuola del Villaggio, la prima, in Israele, in cui l'insegnamento viene impartito in ebraico e in arabo.

Muore l'8 febbraio 1996 a Gerusalemme, dopo aver vissuto gli ultimi anni in assoluta semplicità, nel piccolo appartamento dei suoi primi anni solitari.